



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896

Roma — Lunedì 13 Luglio

Numero 164

DIREZIONE <i>in Via Larga nel Palazzo Balsani</i>	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.	AMMINISTRAZIONE <i>in Via Larga nel Palazzo Balsani</i>
Abbonamenti		Inserzioni
In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9 " a domicilio e nel Regno. " 36; " 19; " 10 Per gli Stati dell'Unione postale " 40; " 22; " 23 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali. Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.		Atti giudiziari. L. 0.35 Altri annunzi 0.30 } per ogni linea o spazio di linea Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Gazzetta Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa ai fogli degli annunzi.
Un numero separato in Roma cent. 19 — nel Regno cent. 25 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 20 — all'Estero cent. 25 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente		

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Legge n. 283 che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1896-97 — Legge n. 285 riflettente le pensioni da considerarsi come dipendenti da collocamenti a riposo di diritto — R. decreto n. 270 che apre un concorso a premi fra le Associazioni (Consorti) di bachicoltori che provvedano a raccogliere, conservare e vendere in comune i bozzoli — R. decreto n. 271 sulle norme da seguirsi nella proposta del tema per la dissertazione scritta nell'esame per l'abilitazione alla privata docenza — R. decreto n. 272 che porta modificazioni agli articoli 13, 14 e 15 del regolamento organico per gli Istituti scientifico-pratici delle Facoltà mediche del Regno — R. decreto che iscrive nell'elenco delle provincie di Cuneo la strada dalla provinciale Peveragno-Borgo San Dalmazzo alla stazione ferroviaria di Boves — Relazione e R. decreto che scioglie il Consiglio comunale di Scontrone (Aquila) e nomina un Commissario straordinario — Ministero della Marina: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero del Tesoro: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Direzione generale del Debito pubblico: Rettifiche d'intestazione — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio: Elenco delle dichiarazioni per i diritti d'autore sulle opere d'ingegno, durante la 1ª quindicina del mese di giugno 1896 — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Avviso.

PARTE NON UFFICIALE

Senato del Regno: Seduta dell'11 luglio 1896 — Camera dei Deputati: Sedute dell'11 luglio 1896 — Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

In foglio di supplemento:

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Direzione Generale dell'Agricoltura: Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta - Giugno-Luglio 1896 — Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del pane in 72 mercati del Regno, dal 22 al 28 giugno 1896 — Sottosegretariato di Stato: Elenco degli attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella 1ª quindicina del mese di giugno 1896 — Concorsi.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 283 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della istruzione pubblica per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1896 al 30 giugno 1897, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Art. 2.

Per quanto concerne i capitoli n. 41: « Musei, gallerie e scavi d'antichità. Spese da sostenersi con la tassa d'entrata » (art. 5 della legge 27 maggio 1875 n. 2554) e n. 46: « Monumenti. Spese da sostenersi con la tassa d'entrata » (art. 5 della legge 27 maggio 1875 n. 2554), potranno imputarsi sul complessivo fondo dei residui disponibili al 30 giugno 1896 e dell'assegnazione di competenza dell'esercizio 1896-97, tanto le spese di competenza propria di questo esercizio, quanto quelle altre per le quali in precedenza si fossero iniziati atti o si fosse preso impegno, senza distinzione dell'esercizio a cui le spese stesse si riferiscono.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 luglio 1896.

UMBERTO.

G. COLOMBO.

Visto, Il Guardasigilli: G. COSTA.

STATO di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario 1896-97.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1896 al 30 giugno 1897
Numero	Denominazione	
TITOLO I.		
Spesa ordinaria		
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.		
Spese generali.		
1.	Ministero - Personale (Spese fisse)	759,950 67
2.	Ministero - Personale straordinario - Paghe e remunerazioni	91,960 »
3.	Compensi straordinari ad ufficiali in servizio dell'amministrazione centrale per attribuzioni speciali estranee a quello che normalmente disimpegnano nel Ministero	22,100 »
4.	Consiglio superiore di pubblica istruzione - Indennità fisse (Spese fisse)	15,500 »
5.	Consiglio superiore di pubblica istruzione - Indennità e compensi	49,000 »
6.	Ministero - Spese d'ufficio	63,000 »
7.	Ministero - Spese di manutenzione ed adattamento di locali dell'amministrazione centrale	15,000 »
8.	Sussidi ad impiegati ed insegnanti invalidi già appartenenti all'amministrazione dell'istruzione pubblica e loro famiglie	87,158 »
9.	Sussidi ad impiegati ed insegnanti in attività di servizio	23,809 »
10.	Ispezioni e missioni diverse ordinate dal Ministero, compensi ed indennità alle Commissioni esaminatrici per concorsi nel personale dirigente ed amministrativo	15,000 »
11.	Aiuti alla pubblicazione di opere utili per le lettere e per le scienze, ed all'incremento degli studi sperimentali - Spesa per concorso a premi fra gli insegnanti delle scuole e degli istituti classici e tecnici e delle scuole professionali, normali e magistrali	34,500 »
12.	Indennità di trasferimento ad impiegati dipendenti dal Ministero	84,000 »
13.	Fitto di beni amministrati dal demanio destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative (Spesa d'ordine)	125,839 22
14.	Scuole normali di ginnastica in Roma, Napoli e Torino - Personale (Spese fisse) - Stipendi e remunerazioni	24,950 »
15.	Scuole normali di ginnastica in Roma, Napoli e Torino - Spese di cancelleria, illuminazione, riscaldamento, passeggiate e vestiario al personale di servizio	2,000 »
16.	Insegnamento della ginnastica nelle scuole secondarie classiche e tecniche, negli istituti tecnici e nelle scuole normali - Personale (Spese fisse) - Stipendi e remunerazioni.	368,287 50
17.	Assegni, sussidi e spese per l'istruzione della ginnastica - Sussidi ed incoraggiamenti a scuole normali pareggiate, a società ginnastiche, palestre, corsi speciali, ecc. - Acquisto di fucili ed attrezzi di ginnastica, premi per gare diverse	10,000 »
18.	Propine ai componenti le Commissioni per gli esami di ammissione e di licenza negli istituti d'istruzione classica tecnica, e rimborso di tasse d'iscrizione nei ginnasi ad alcuni comuni delle antiche provincie (Spesa d'ordine)	437,000 »
19.	Spese di liti (Spesa obbligatoria)	6,000 »
20.	Spese postali (Spesa d'ordine)	6,000 »
21.	Spese di stampa	53,500 »
22.	Provvista di carta e di oggettivi vari di cancelleria	19,000 »
23.	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	per memoria
24.	Spese casuali	63,400 »
		2,359,945 39
Spese per l'Amministrazione scolastica provinciale		
25.	Regie provveditori agli studi ed ispettori scolastici - Personale (Spese fisse)	869,927 59
26.	Indennità per le spese d'ispezione delle scuole primarie (Spese fisse); missioni e ispezioni straordinarie per l'istruzione primaria; compensi per le Commissioni dei concorsi al posto di ispettore scolastico	285,800 »
		1,155,727 59
Spese per le Università ed altri stabilimenti d'insegnamento superiore.		
27.	Regie Università ed altri Istituti universitari - Personale (Spese fisse) - Stipendi, assegni e retribuzioni per incarichi e supplenze a posti vacanti - Assegni o compensi al personale straordinario; indennità e retribuzioni per eventuali servizi straordinari - Propine in supplemento alla soprattassa di esame (R. decreto 23 ottobre 1890, n. 7337, serie 3 ^a)	7,526,363 70
28.	Regie Università ed altri Istituti universitari - Materiale	2,179,069 08
29.	Regio istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze - Assegno fisso, secondo la convenzione approvata colla legge 30 giugno 1872 n. 885, e legato di Filippo Barker Webb	380,934 17
30.	Posti gratuiti, pensioni, premi ed assegni per incoraggiamento agli studi superiori e per perfezionamento nei medesimi	171,278 25
		10,257,645 20
Spese per gli istituti e Corpi scientifici e letterari.		
31.	Istituti e Corpi scientifici e letterari - Personale (Spese fisse) - Compensi al personale straordinario e retribuzioni per eventuali servizi	139,130 92
32.	Istituti e Corpi scientifici e letterari - Assegni e dotazioni - Supplemento di assegni e di dotazioni per maggiori spese imprevedute ed assegni eventuali	234,161 60
33.	Biblioteche governative - Personale (Spese fisse) - Assegni e remunerazioni al personale straordinario ed agli alunni apprendisti; compensi per incarichi straordinari	751,211 02
34.	Biblioteche governative - Dotazioni - Sup-	

plemento alle dotazioni per maggiori spese impreviste - Compensi e indennità alle Commissioni esaminatrici per l'ammissione e le promozioni degli impiegati delle Biblioteche; indennità e spese per ispezioni e missioni eventuali	424,353 86
	<u>1,548,862 40</u>

Spese per le antichità e le belle arti.*Spese per i musei, le gallerie e gli scavi di antichità.*

35. Musei, gallerie e scavi di antichità - Uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte - Personale (Spese fisse) - Assegni al personale straordinario - Rimunerazioni per eventuali servizi straordinari	562,835 18
36. Musei, gallerie ed oggetti d'arte - Uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte - Acquisti, conservazione e riparazione del materiale scientifico ed artistico - Adattamento, manutenzione ed arredamento di locali; riscaldamento e illuminazione - Spese d'ufficio - Indennità e rimborso di spese per gite del personale nell'esercizio ordinario delle sue attribuzioni - Vestiario per il personale di custodia e di servizio	180,548 >
37. Musei e pinacoteche comunali e provinciali - Fondo per incoraggiamenti.	3,000 >
38. Scavi - Lavori di scavo, opere di assicurazione degli edifici che si vanno scoprendo; lavori di scavo e di sistemazione dei monumenti del Palatino e di Ostia; trasporto, restauro e provvisoria conservazione degli oggetti scavati; spese d'ufficio - indennità vario - Rimborso di spese per gite del personale nell'esercizio delle sue attribuzioni - Vestiario per il personale di custodia e di servizio addetto agli scavi	68,700 >
39. Scavi comunali e provinciali - Sussidi d'incoraggiamento	2,000 >
40. Borse ad alunni della scuola italiana d'archeologia pel perfezionamento negli studi archeologici e in quelli di arte medioevale e moderna - Assegni, indennità d'alloggio e rimborso di spese per gite - Acquisto di materiale scientifico per la scuola medesima (Regi decreti 30 dicembre 1888, n. 5888 <i>quater</i> e 29 novembre 1891 n. 708)	18,000 >
41. Musei, gallerie e scavi di antichità - Monumenti del Palatino, di Ostia e di Pompei - Speso da sostenersi colla tassa d'entrata (Articolo 5 della legge 27 maggio 1875 n. 2554) (Spesa obbligatoria)	216,338 >
42. Indennità ai membri della Giunta superiore per la storia e l'archeologia e indennità per ispezioni e missioni ordinate dal Ministero in servizio dei musei, delle gallerie o degli scavi d'antichità e degli uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte	8,000 >
<i>Spese per i monumenti e le scuole d'arte.</i>	
43. Monumenti - Personale (Spese fisse) - Assegni al personale straordinario, indennità e remunerazioni	412,201 44
44. Monumenti - Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti - Adattamento	

di locali - Spese d'ufficio - Indennità, rimborso di spese e compensi per gite del personale dell'amministrazione provinciale nell'esercizio ordinario delle sue funzioni o di estranei in servizio dei monumenti - Compensi per compilazione dei progetti di restauri e per assistenza a lavori - Vestiario pel personale di custodia e di servizio	625,978 09
45. Monumentale duomo di Milano - (Assegno fisso)	122,800 >
46. Monumenti - Spese da sostenersi colla tassa d'entrata (art. 5 della legge 27 maggio 1875, n. 2554) (Spesa obbligatoria).	114,911 25
47. Spese di ispezioni e missioni ordinate dal Ministero; rimborso di spese e indennità ai membri della Giunta di belle arti e di altre Commissioni in servizio dei monumenti e delle scuole d'arte	15,400 >
48. Regio opificio delle pietre dure in Firenze - Personale (Spese fisse) - Stipendi, remunerazioni e paghe ai lavoratori straordinari.	37,650 >
49. Accademie ed istituti di belle arti - Regia calcografia di Roma - Galleria nazionale di arte moderna - Personale (Spese fisse) - Compensi al personale straordinario insegnante, amministrativo e di servizio; assegni, indennità e remunerazioni	603,181 14
50. Accademie ed istituti di belle arti - Regio opificio delle pietre dure in Firenze - Regia calcografia di Roma - Galleria nazionale di arte moderna - Dotazioni - Spese per l'incremento generale delle arti belle, ed altre spese a vantaggio degli istituti artistici - Premi ed incoraggiamenti a scuole e ad artisti ed acquisto di azioni di Società promotrici di belle arti - Pensionato artistico e spese relative	266,000 >
51. Assegno al Museo industriale artistico di Napoli	15,000 >
52. Galleria moderna - Acquisti e commissioni di opere d'arte e spese per il loro collocamento	80,000 >
<i>Spese per l'istruzione musicale e drammatica.</i>	
53. Istituti d'istruzione musicale e drammatica - Personale (Spese fisse) - Compensi al personale straordinario insegnante, amministrativo e di servizio; assegni, indennità e remunerazioni	422,801 23
54. Istituti d'istruzione musicale e drammatica - Dotazioni per gli istituti e per l'ufficio del corista uniforme	110,740 >
55. Assegno alla R. Accademia di S. Cecilia in Roma per il liceo musicale	40,000 >
56. Spese, incoraggiamenti e premi per l'incremento dell'arte musicale e drammatica	15,090 >
57. Spese di ispezioni e missioni ordinate dal Ministero; rimborso di spese e indennità ai membri della Commissione permanente per le arti musicale e drammatica	4,000 >
	<u>3,945,314 33 ></u>

Spese per l'istruzione secondaria classica

58. Regi ginnasi e licei - Personale (Spese fisse) - Stipendi e remunerazioni	5,833,003 95
59. Regi ginnasi o licei - Dotazioni pel mantenimento de' gabinetti scientifici e delle biblioteche nei regi licei e nei ginnasi - Acqui-	

sto di materiale scientifico e soppollette scolastica per le biblioteche e per gabinetti di fisica, chimica e storia naturale e per l'insegnamento della geografia nei licei e nei ginnasi - Fitto e manutenzione dei casamenti e dei mobili ad uso dei licei della Toscana - Manutenzione dei casamenti, acquisto e manutenzione dei mobili nei licei ginnasiali di Napoli, non annessi a Convitto .	84,750 36
60. Spese concernenti la licenza liceale e la gara d'onore; compensi alle Commissioni giudicatrici dei concorsi per conferimento di cattedre vacanti nei licei e nei ginnasi - Indennità e compensi ai delegati per la licenza liceale ed ai Regi commissari per la licenza ginnasiale - Indennità per ispezioni e missioni in servizio dell'istruzione secondaria classica	17,500 »
61. Assegni per posti di studio liceali e lasciti per sussidi e premi a studenti di liceo	28,320 90
62. Sussidi ed assegni ad istituti d'istruzione secondaria classica - Fondo per sussidi a titolo d'incoraggiamento ad istituti d'istruzione secondaria classica - Sussidi ad alunni poveri dei Regi licei e ginnasi	122,459 93
63. Convitti nazionali - Personale (Spese fisse) - Stipendi e remunerazioni	410,542 92
64. Assegni fissi a convitti nazionali ed a convitti provinciali e comunali	177,531 85
65. Convitti nazionali, compresi quelli delle provincie napolitane, istituiti col decreto-legge 10 febbraio 1861 - Somma a disposizione per concorso dello Stato nel loro mantenimento - Indennità e compensi per ispezioni e missioni eventuali	232,820 53
66. Posti gratuiti nei convitti nazionali ed in alcuni collegi delle provincie parmensi e modenesi	66,650 35
	<u>7,093,673 79</u>

Spese per l'insegnamento tecnico, industriale e professionale.

67. Istituti tecnici e nautici - Scuole nautiche e scuole speciali - Personale (Spese fisse) - Stipendi e remunerazioni	3,315,743 »
68. Assegni ad istituti tecnici comunali e provinciali, alle scuole per gli agenti ferroviari di Napoli e di Roma ed ai comuni di Ancona e Novara per lasciti Leone Levi e Amico Cannobio	95,600 »
69. Sussidi ad istituti tecnici e nautici, a scuole nautiche e speciali, a Società e Circoli filologici e stenografici ed altre istituzioni consimili; acquisto di materiale didattico destinato, a titolo di sussidio, ad istituti industriali e professionali; ed altre spese a vantaggio dell'istruzione nautica - Sussidi ad alunni poveri dei regi istituti tecnici e nautici	40,750 »
70. Compensi e indennità ai membri della Giunta contrale per la licenza degli istituti tecnici e nautici - Spese per la gara d'onore fra i licenziandi degli istituti tecnici - Compensi e indennità per la revisione dei titoli degli aspiranti ad insegnamenti ed a promozioni: per studi e modificazioni di programmi; per	

assistenza ad esami e per eventuali missioni od ispezioni	17,000 »
71. Scuole tecniche - Personale (Spese fisse) - Stipendi e remunerazioni	2,909,823 10
72. Scuole tecniche - Sussidi a scuole mantenute da provincie, da comuni e da altri corpi morali; acquisto di materiale scolastico destinato a titolo di sussidio a scuole tecniche governative; compensi ai membri delle Commissioni per concorsi a cattedre e per gli avanzamenti del personale insegnante, indennità per ispezioni e missioni eventuali - Sussidi ad alunni poveri e delle regio scuole tecniche	135,331 »
73. Sussidi per l'istruzione tecnica nelle provincie napolitane (Decreto luogotenenziale 17 febbraio 1861)	35,000 »
	<u>6,550,280 10</u>

Spese per l'istruzione normale e magistrale, per gli istituti femminili d'istruzione e di educazione, per i collegi e per l'istruzione elementare.

74. Scuole normali per allievi maestri ed allieve maestre; scuole preparatorie, giardini di infanzia e corsi di tirocinio - Personale (Spese fisse) - Stipendi e remunerazioni	1,684,490 »
75. Scuole normali, scuole preparatorie e giardini d'infanzia - Materiale	25,550 »
76. Sussidi ad allievi maestri ed allieve maestre (Spese fisse)	192,300 »
77. Sussidi e spese per conferenze magistrali, per esercizi pratici e per l'insegnamento del disegno	53,000 »
78. Sussidi e spese per l'istruzione primaria e magistrale nelle provincie napolitane (art. 25 del decreto luogotenenziale 17 febbraio 1861)	84,000 »
79. Sussidi a biblioteche popolari, a corpi morali e ad altre istituzioni per la diffusione dell'istruzione elementare e dell'educazione infantile, e per l'apertura di nuove scuole ed asili; sussidi ai comuni per l'arredamento e mantenimento delle scuole elementari ed assegni diversi per effetto della legge sull'istruzione obbligatoria del 15 luglio 1877 n. 3961	343,100 »
80. Sussidi ed assegni a titolo di concorso nelle spese sostenute dai comuni per la costruzione e riparazione degli edifici scolastici, poi quali non siano stati conceduti mutui di lavoro; o compensi al personale dell'ufficio tecnico revisore dei progetti	170,000 »
81. Sussidi agli educatori per i fanciulli delle scuole elementari	20,000 »
82. Retribuzioni a titolo d'incoraggiamento ad insegnanti elementari distinti, e retribuzioni per insegnamento nelle scuole serali e festive per gli adulti o nelle scuole complementari ed autunnali	313,338 »
83. Sussidi ad insegnati elementari bisognosi, alle loro vedove ed ai loro orfani	200,000 »
84. Concorso dello Stato nella spesa che i comuni sostengono per gli stipendi dei maestri elementari (Legge 11 aprile 1886 n. 3798)	1,740,000 »
85. Spese per la statistica dell'istruzione primaria	16,080 »

86. Collegio-convitto maschile <i>Principe di Napoli</i> in Assisi pei figli degli insegnanti - Personale (Spese fisse) - Stipendi e remunerazioni	55,662	>
87. Collegio-convitto maschile <i>Principe di Napoli</i> in Assisi - Annuo assegno - Assegno per arredo dei gabinetti e della biblioteca	11,900	>
88. Collegio-convitto maschile <i>Principe di Napoli</i> in Assisi - Posti gratuiti e sussidi straordinari ad allievi	45,500	>
89. Istituti superiori di magistero femminile a Roma ed a Firenze - Personale (Spese fisse)	130,453	32
90. Istituti superiori di magistero femminile a Roma ed a Firenze - Acquisto di materiale scientifico	10,000	>
91. Istituto femminile <i>Regina Margherita</i> in Anagni per l'educazione e per l'istruzione gratuita di fanciulle orfane dei maestri elementari - Personale (Spese fisse) - Stipendi e remunerazioni per incarichi e supplenze e per servizi straordinari	33,700	>
92. Istituto femminile <i>Regina Margherita</i> in Anagni per l'educazione e per l'istruzione gratuita di fanciulle orfane dei maestri elementari - Annuo assegno	53,900	>
93. Educatori femminili - Personale (Spese fisse) - Stipendi e remunerazioni	235,700	>
94. Assegni ai Conservatori della Toscana e ad altri collegi ed educatori femminili; e fondo per sussidiare scuole superiori femminili e per agevolare gradatamente il riordinamento di istituti di educazione femminile	333,026	50
95. Educatori femminili - Posti gratuiti	48,986	48
96. Istituti dei sordo-muti - Personale (Spese fisse) - Stipendi e remunerazioni	84,861	>
97. Istituti dei sordo-muti - Spese di mantenimento di istituti governativi, posti gratuiti, assegni e sussidi ad istituti autonomi	120,707	>
98. Costruzione, ampliamento e risarcimento degli edifici scolastici destinati ad uso delle scuole elementari (Legge 18 luglio 1878 n. 4460) (Spesa obbligatoria)	450,000	>
99. Costruzione, ampliamento e restauro degli edifici destinati ad uso delle scuole elementari o degli istituti educativi dell'infanzia dichiarati corpi morali. Onere del Governo secondo l'art. 3 della legge 8 luglio 1888 n. 5516 (Spesa obbligatoria)	215,000	>
100. Costruzione, ampliamento e restauro degli edifici per l'istruzione secondaria e normale e pei convitti. Onere del Governo, secondo l'articolo 7 della legge 8 luglio 1883 n. 5516 (Spesa obbligatoria)	12,000	>
101. Indennità per le spese d'ispezioni in servizio dell'istruzione normale degli istituti femminili di educazione e dei collegi; compensi ai membri delle Commissioni per concorsi a cattedre e per gli avanzamenti del personale insegnante delle scuole normali e degli educatori; spese per la gara d'onore nelle scuole normali; missioni e remunerazioni per eventuali servizi straordinari	24,400	>
	<u>6,802,654</u>	<u>30</u>
Spese diverse.		
102. Misura del grado europeo	32,500	>

TITOLO II.		
Spesa straordinaria		
CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.		
Spese generali.		
103. Stipendi ed indennità di residenza agli impiegati fuori ruolo (Spese fisse)	15,393	>
104. Assegni di disponibilità (Spese fisse)	12,000	>
105. Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione (Spese fisse)	11,920	>
106. Indennità ad impiegati in compenso delle pigioni che corrispondono all'erario per locali demaniali già da essi occupati gratuitamente ad uso di abitazione (Spese fisse)	11,441	>
	<u>50,757</u>	<u>></u>
Spese per le Università ed altri stabilimenti d'insegnamento superiore		
106 bis. Lavori urgenti nell'edificio di Santa Eufemia destinato in servizio della Regia Università di Modena	3,000	>
107. Assetto di vari istituti scientifici dell'Università di Pavia - Rimborso di capitale alla Banca popolare di Pavia - Legge 26 dicembre 1886 n. 4235 (Spesa ripartita)	67,500	>
108. Università di Padova - Provviste per l'arredamento scientifico del gabinetto d'igiene	2,500	>
108 bis. Rimborso all'Ospedale di San Matteo in Pavia delle maggiori spese sostenute pel mantenimento della clinica ostetrica dal 1879 al 16 maggio 1886 (Spesa ripartita)	10,000	>
108 ter. Università di Roma - Concorso dello Stato nella spesa di costruzione di un muro per separare i terreni demaniali, in servizio dell'Orto Botanico, da quelli comunali nell'ex villa Corsini al Gianicolo	8,000	>
109. Scuola di applicazione per gli ingegneri in Roma - Costruzione di capannoni per macchine operatrici e per esperienze sulla resistenza dei materiali - Provvista di materiale scientifico pel laboratorio di chimica applicata.	24,000	>
110. Annualità dovuta alla Cassa di risparmio di Padova per l'estinzione del mutuo fatto per provvedere alla sistemazione della R. Scuola d'applicazione degli ingegneri nel palazzo ex-Contarini in detta città (Spesa ripartita)	16,530	85
111. R. Osservatorio astronomico di Arcetri - Costruzione della casa di abitazione degli astronomi	21,000	>
	<u>152,530</u>	<u>85</u>
Spese per gli Istituti e Corpi scientifici e letterari.		
112. Raccolta di libri, opuscoli e documenti editi ed inediti relativi alla storia del risorgimento italiano da collocarsi nella biblioteca <i>Vittorio Emanuele</i> di Roma	2,000	>
113. Acquisto di nuove opere ad incremento della biblioteca <i>Vittorio Emanuele</i> in Roma (legge 3 luglio 1892 n. 348) <i>per memoria</i>		>
	<u>2,000</u>	<u>></u>
Spese per le antichità e le belle arti.		
114. Lavori, attrezzi e spese diverse per il ricupero degli oggetti d'antichità provenienti dai lavori del Tevere	12,000	>

115. Lavori di ricostruzione della basilica di Saa Paolo	70,000 »
116. Catalogo dei monumenti e oggetti d'arte	10,000 »
117. Annualità al comune di Modena a titolo di rimborso delle spese pel trasferimento e per la sistemazione nel palazzo <i>Albergo arti</i> degli istituti archeologici, artistici e scientifici di pertinenza dello Stato esistenti in detta città (Legge 11 maggio 1890 n. 6363) (Spesa ripartita),	10,000 »
118. Concorso nelle spese per le esposizioni estere e nazionali	10,000 »
	<u>112,000 »</u>

Spese per l'insegnamento tecnico, industriale e professionale.

119. Impieghi per borse di studio a giovani licenziati dagli istituti tecnici e nautici	11,000 »
---	----------

Spese per l'istruzione normale e magistrale, per gli istituti femminili d'istruzione e di educazione, pei collegi e per l'istruzione elementare.

120. Sussidi al Monte per le pensioni degli insegnanti elementari (Spesa ripartita)	300,000 »
---	-----------

Spese diverse.

121. Studi per preparare la carta archeologica d'Italia, e per raccogliere documenti della storia dei musei e degli scavi del Regno	8,000 »
122. Continuazione della stampa dell'opera del De-Rossi intitolata <i>Inscriptiones christianae</i>	3,000 »
123. Ufficio speciale per i lavori degli istituti scientifici - Rimunerazioni al personale	4,450 »
124. Pubblicazione di documenti e studi su Cristoforo Colombo e la scoperta dell'America, ed altre spese inerenti	25,000 »
125. Osservatorio astronomico di Catania - Acquisto di materiale fotografico e spese vario	4,000 »
	<u>44,450 »</u>

CATEGORIA QUARTA — PARTITE DI GIRO.

126. Fitto dei beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative.	1,167,692 21
---	--------------

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	2,359,945 39
Spese per l'Amministrazione scolastica provinciale	1,155,727 50
Spese per le Università ed altri stabilimenti di insegnamento superiore.	10,257,645 29
Spese per gli Istituti e corpi scientifici e letterari.	1,548,862 40
Spese per le antichità e le belle arti.	3,945,314 33
Spese per l'istruzione secondaria classica	7,003,673 79
Spese per l'insegnamento tecnico industriale e professionale	6,550,280 10
Spese per l'istruzione normale e magistrale, istituti femminili d'istruzione e di educazione, collegi ed istruzione elementare	6,802,654 30
Spese diverse.	32,500 »
Totale della categoria prima della parte ordinaria	<u>39,656,603 10</u>

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	50,757 »
Spese per l'Università ed altri stabilimenti d'insegnamento superiore	152,530 85
Spese per gli istituti e corpi scientifici e letterari	2,000 »
Spese per le antichità e le belle arti	112,000 »
Spese per l'insegnamento tecnico, industriale e professionale	11,000 »
Spese per l'istruzione normale e magistrale, istituti femminili d'istruzione e di educazione, collegi ed istruzione elementare	300,000 »
Spese diverse	44,150 »

Totale della categoria prima della parte straordinaria 672,737 85

Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie) 40,329,340 95

CATEGORIA QUARTA — PARTITE DI GIRO 1,167,692 21

RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	40,329,340 95
Categoria IV. — Partite di giro	1,167,692 21
Totale generale	<u>41,497,033 16</u>

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
G. COLOMBO.

Il Numero 285 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Saranno iscritte fra le pensioni dovute per collocamenti a riposo di diritto, le pensioni e gli assegni vitalizi e temporanei spettanti agli impiegati civili, ai militari, agli agenti dei corpi civili armati, ed agli operai della guerra e della marina:

a) che saranno collocati a riposo, in seguito a loro spontanea domanda, per anzianità di servizio o per ragioni di età, uniformandosi alle disposizioni contenute nell'articolo 3 dell'allegato U alla legge 8 agosto 1895 n. 486;

b) che cesseranno dal servizio per motivi di salute debitamente accertati, giusta le disposizioni contenute negli articoli 2 e 3 dell'allegato U alla legge 8 agosto 1895 n. 486;

c) che saranno dispensati e collocati a riposo od in posizione di servizio ausiliario per aver raggiunto i limiti di età stabiliti da leggi o regolamenti speciali che rendono obbligatorio il provvedimento;

d) che saranno allontanati dal servizio per effetto di condanne penali, ovvero per motivi discipli-

nari, sul conforme parere di un Consiglio di disciplina.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 luglio 1896.

UMBERTO.

G. COLOMBO.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. COSTA.

Il Numero 270 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Considerate le condizioni olierne della bachicoltura nazionale;

Considerato in particolar modo che i bachicoltori più modesti, i quali rappresentano una parte considerevole della produzione, hanno bisogno di aiuto e di consiglio per assicurare lo smercio dei bozzoli a prezzi meglio remuneratori;

Ritenuto che all'uopo possa tornare di giovamento lo applicare il principio della cooperazione, che ha già dati così buoni risultati in altri rami della produzione;

Ritenuto che a questo intento si possano efficacemente adoperare gli Enti morali e le Associazioni agrarie;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È aperto un concorso a premi fra le Associazioni (Consorzi) di bachicoltori che provvedano a raccogliere, conservare e vendere in comune i bozzoli.

Art. 2.

Sono stabiliti per questo concorso, due premi da L. 3000 ciascuno e tre premi da L. 1500 ciascuno.

Art. 3.

Attestati di benemerenzza saranno conferiti agli Enti morali che si adopereranno efficacemente alla costituzione delle Associazioni anzidette.

Art. 4.

Con decreto del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio, saranno fissate le norme secondo le quali dovrà essere disciplinato il presente concorso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Data a Roma, addì 14 giugno 1896.

UMBERTO.

GUICCIARDINI.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. COSTA.

Il Numero 271 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 98 della legge 13 novembre 1859, n. 3725, e 134 del regolamento generale universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890, n. 7337;

Sentito il Consiglio Superiore di pubblica istruzione; Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La proposta del tema per la dissertazione scritta nell'esame per l'abilitazione alla privata docenza verrà fatta in una adunanza alla quale tutti i Commissari saranno regolarmente invitati dal Preside della facoltà. Per la validità di questa adunanza è richiesta la presenza di tre almeno dei Commissari.

Ciascuno dei Commissari, così presenti come assenti, proporrà per iscritto uno o più temi, i quali, dopo essere stati discussi ed approvati dai Commissari presenti, saranno pubblicamente posti, in numero di cinque almeno, in un urna, e ne sarà estratto uno che verrà assegnato al candidato come tema per la dissertazione scritta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 maggio 1896.

UMBERTO.

E. GIANTURCO.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. COSTA.

Il Numero 272 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il regolamento organico degli istituti scientifico-pratici delle Facoltà mediche del Regno, approvato con R. decreto 25 ottobre 1881 n. 465, e le modificazioni apportatevi con l'altro R. decreto 17 settembre 1893 n. 549;

Udito il Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Istruzione Pubblica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Agli articoli 13, 14 e 15 del regolamento organico per gli Istituti scientifico-pratici delle Facoltà mediche del Regno, approvato con R. decreto 25 ottobre 1881 n. 465 e all'articolo 16 dello stesso regola-

mento, modificato col R. decreto 17 settembre 1893 n. 549, sono sostituiti i seguenti:

Art. 13. I coadiutori e gli assistenti, dovendo essere di piena fiducia dei professori, sono da questi proposti alla nomina del Ministro.

Art. 14. Quando il Direttore dell'Istituto lo stimi opportuno, potrà essere bandito pubblico concorso per provvedere alle vacanze secondo le proposte del Direttore approvate dalla Facoltà.

Art. 15. I coadiutori e gli assistenti sono nominati per un biennio, e potranno essere riconfermati d'anno in anno su proposta del Direttore, purchè presentino nuovi titoli scientifici i quali facciano fede dei progressi da essi compiuti nell'Istituto.

Art. 16. Gli assistenti sono destinati a coadiuvare i coadiutori nelle loro mansioni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 maggio 1896.

UMBERTO.

E. GIANTURCO.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. COSTA.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA.

Vista la deliberazione 1° ottobre 1895, colla quale il Consiglio Provinciale di Cuneo stabilì di classificare fra le provinciali, la strada dalla provinciale Peveragno-Borgo S. Dalmazzo alla stazione ferroviaria di Boves;

Visto che la suddetta deliberazione fu approvata dalla Giunta Provinciale Amministrativa, a senso della vigente legge Comunale e Provinciale;

Visto che effettuate le pubblicazioni in tutti i Comuni della Provincia, non si ebbe alcuna opposizione;

Considerato che il breve tratto di cui si chiede la classificazione, lungo soli m. 165, è costruito e serve a porre in comunicazione diretta colla ferrovia Cuneo-Ventimiglia, parecchi Comuni, sicchè non vi può essere obbiezione contro l'invocata applicazione ad esso delle disposizioni dell'art. 13 della legge sui Lavori Pubblici;

Visto che il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nell'adunanza del 15 maggio 1896 si è pronunciato in senso favorevole alla proposta classificazione;

Visto l'art. 14 della legge 20 marzo 1865 allegato F.;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È iscritta nell'elenco delle strade provinciali di Cuneo la strada dalla provinciale Peveragno-Borgo S. Dalmazzo alla stazione ferroviaria di Boves.

Il prefato Nostro Ministro è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 28 maggio 1896.

UMBERTO.

C. PERAZZI.

Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza del 18 giugno 1896, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Scontrone (Aquila).

SIRE!

Gravissime irregolarità d'ordine amministrativo e finanziario, constatate da una inchiesta compiuta nello scorso anno nella civica azienda di Scontrone, hanno condotto il Comune ad un tale stato di cose che se un pronto ed energico provvedimento non interviene, è inevitabile la rovina di quell'Amministrazione.

Nell'interesse supremo di quel Comune mi onoro quindi, con l'unito schema di Regio decreto, di proporre alla M. V. la scioglimento del Consiglio comunale di Scontrone, e la nomina di un Regio Commissario straordinario, che provveda al più presto all'assessamento e riordinamento di quell'Amministrazione.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3^a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Scontrone, in provincia di Aquila, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Nannetti D.^r Ferdinando, è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 18 giugno 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:

Con R. decreto del 4 giugno 1896:

Giorello Giovanni, capitano di vascello, nominato comandante della regia nave *Vittorio Emanuele*.

Pini Pino, tenente di vascello, nominato comandante della torpediniera 66-S.

Villani Francesco, id., esonerato dal comando suddetto.

Con RR. decreti del 7 giugno 1896:

Pignone del Carretto Alessandro, capitano di fregata, nominato

comandante della difesa locale marittima di Venezia dal 1° giugno 1896.
 icardi Ernesto, tenente di vascello, nominato comandante della torpediniera 117-S.
 ravetta Ettore, id., esonerato dal comando suddetto.
 e Matera Giuseppe, id., nominato comandante della torpediniera 107-S.
 della Chiesa Giulio, id., esonerato dal comando suddetto.
 Con RR. decreti dell'11 giugno 1896:
 apomazza Guglielmo, tenente di vascello, nominato comandante della regia nave *Guardiano*.
 amodio Giacomo, id., esonerato dal comando suddetto.
 della Chiosa Giulio, id., collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, dal 16 giugno 1896.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni fatte nel personale dipendente del Ministero del Tesoro:

Amministrazione Centrale.

Con R. decreto del 2 luglio 1896:

Bertini comm. Vittorio, direttore capo di divisione di 1^a classe, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° luglio 1896.

Con R. decreto del 5 luglio 1896:

Falaguerra comm. Giuseppe, direttore capo di divisione, è promosso dalla 2^a alla 1^a classe con l'annuo stipendio di lire 7000, a decorrere dal 1° luglio 1896.

Adorni cav. Vittorio, segretario amministrativo, è promosso dalla 2^a alla 1^a classe con l'annuo stipendio di lire 4000, a decorrere dal 1° luglio 1896.

Cigliana cav. dottor Giovanni, segretario amministrativo, è promosso dalla 3^a alla 2^a classe con l'annuo stipendio di lire 3500, a decorrere dal 1° luglio 1896.

Bernardi Luigi, vice segretario amministrativo di 1^a classe, è nominato segretario amministrativo di 3^a classe, per idoneità, con l'annuo stipendio di lire 3000, a decorrere dal 1° luglio 1896.

Soriso dottor Tommaso, vice segretario amministrativo, è promosso dalla 2^a alla 1^a classe con l'annuo stipendio di lire 2500, a decorrere dal 1° luglio 1896.

Corte dei Conti.

Con R. decreto del 5 luglio 1896:

Pinelli-Rizzuto cav. avv. Tommaso, ragioniere di 2^a classe e Guttalauro cav. Salvatore Nicodemo, direttore capo divisione di 2^a classe, sono promossi alla 1^a classe con l'annuo stipendio di lire 7000, a decorrere dal 1° luglio 1896.

Marchese cav. Alessandro e Piscicelli de Vito cav. Ernesto, capi sezione di 2^a classe, sono promossi alla 1^a classe con l'annuo stipendio di lire 5000, a decorrere dal 1° luglio 1896.

Bandi Giovanni e Pelosi Arturo, segretari di 2^a classe, sono promossi alla 1^a classe con l'annuo stipendio di L. 3500, a decorrere dal 1° luglio 1896.

Pedoja dottor Armando e Chiorino Curzio, vice segretari di 2^a classe, sono promossi alla 1^a classe con l'annuo stipendio di lire 2500, a decorrere dal 1° luglio 1896.

Pastore cav. Fiorvisaggio e Beretta dottor Alberto, vice segretari di 3^a classe, sono promossi alla 2^a classe con l'annuo stipendio di lire 2000 a decorrere dal 1° luglio 1896.

Salvatori Adriano e Torti Francesco, volontari, sono nominati vice segretari di 3^a classe con l'annuo stipendio di lire 1500, a decorrere dal 1° luglio 1896.

Giannelli dottor Giuseppe, vice segretario di 3^a classe, in aspettativa per motivi di famiglia, è richiamato in attività di servizio, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° luglio 1896.

Regia Avvocatura Erariale.

Con R. decreto dell'11 giugno 1896:

Joi cav. Lamberto, sostituto avvocato erariale, è promosso dalla 3^a alla 2^a classe con l'annuo stipendio di lire 4000.

Barreca avv. Vincenzo, sostituto procuratore erariale di 2^a classe, avente i requisiti voluti dalla legge, è nominato sostituto avvocato erariale di 3^a classe col medesimo stipendio di annuo lire 3500.

Intendenze di Finanza.

Con R. decreto del 2 luglio 1896:

Tasso Emilio, vice segretario di ragioneria di 3^a classe, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, con l'annuo assegno di lire 550, a decorrere dal 1° luglio 1896.

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a Pubblicazione). (*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 957636 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 80 al nome di Civarolo Felicita fu Giovanni Michele, minore sotto la patria potestà della madre Bussolini Lucia moglie in seconde nozze di Perrone Giacomo: vincolata d'usufrutto vitalizio a favore di Bussolini Lucia di Giovanni, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Civarolo Elena-Felicita-Maria-Carola fu Giovanni-Michele minore etc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 luglio 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

(*) Questa rettifica viene ripetuta perchè errate le pubblicazioni precedentemente fatte.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 759451 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 190 annue al nome di Chiabra Agostino, Luigi, Giuseppe, Benedetto ed Attilio di Antonio, minori, sotto la patria potestà, domiciliati a Ravenna, con annotazione di usufrutto a favore di Marengo Adelaide fu Benedetto vedova di Mahonis Antonio, fu così intestata ed annotata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Chiabra Antonio fu Giuseppe, Luigi-Giuseppe-Benedetto ed Antonia-Attilia-Faustina-Adelaide, fratello e sorella, minori, sotto la patria potestà di detto Antonio, con annotazione di usufrutto a Marengo Adelaide fu Benedetto vedova di Mahony Antonio, veri proprietari ed usufruttuari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 giugno 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE 1^a

ELENCO delle dichiarazioni dei diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 agosto 1875 n. 2652, e del 18 maggio 1882 n. 756 approvato

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
36439	Rodini Luigi	<i>Nuovo metodo intuitivo per lo studio della Geografia</i> (carte incomplete diverse e speciali da riempirsi dall'alunno).	Tip. Chiurazzi. Lit. Porrora e Buono. Napoli, febbraio 1896.
36440	Paroli Eugenio	<i>L'Arithmetica</i> di mio figlio Umberto conformè ai nuovi programmi Ministeriali (per la 3 ^a classe).	Tip. G. Agnelli. Milano, 1893.
36441	Errera Rosa	<i>La Famiglia Villanti</i> . Libro di lettura per la 4 ^a classe elementare femminile.	Detta, 1896.
36442	Broglia Felice	<i>Piccola grammatica intuitiva</i> della lingua italiana corredata di copiosi esercizi d'avviamento al comporre secondo i vigenti programmi Ministeriali per le classi elementari inferiori o per le scuole rurali (2 ^a edizione rivista e migliorata dall'autore).	Detta, 1893.
36444	De Silvestri A.	<i>Le piante pratensi</i> , ossia le erbe dei prati e dei pascoli italiani. Opera illustrata da circa 500 figure disegnate dal vero (6 ^a edizione).	Tip. G. Candeletti. Torino, 10 marzo 1896.
36445	Collino Federico	<i>Creola</i> , melodramma lirico in un atto	Tip. Industriale C. Locatelli. Torino, 1 maggio 1896.
36446	—	<i>Lampada votiva</i> offerta dal popolo fiorentino alla SS. Annunziata per lo scampato pericolo nel terremoto del 18 maggio 1855, (eseguita dall'orafice G. Gherardi su disegno del prof. F. Marini). (Riproduzione fotografica).	Fotog. Pincider. Firenze, 16 maggio 1896.
36451	Bacchini Romolo	<i>Wanda</i> , opera musicale in due atti (partitura)	—
36458	Mascagni Pietro	<i>Zanetto</i> , opera musicale in un atto (partitura)	—
36459	Sala Luigi	<i>Manuale del liquorista</i> compilato sui più recenti sistemi, coll'aggiunta di un Trattato perfetto di Gelateria, Pasticceria e vini di lusso.	Tip. Golio. Milano, 28 maggio 1896.
36460	Seni Francesco	<i>Pregiudizio fatale</i> o il domani del carcere. Dramma in tre atti.	—
36461	Meglio F.	<i>Disegno pratico obiettivo</i> , sull'origine delle manifatture, ad uso delle scuole elementari, normali e tecniche, diviso in 10 quaderni.	Tipolit. G. Civelli. Napoli, 20 maggio 1896.
36462	Setti Augusto	<i>Manuale per il Giurato</i>	Stab. Società Tip. Modenese. Modena, 26 maggio 1896.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE 2ª — (Diritti d'Autore)

Ministero, durante la 1ª quindicina del mese di giugno 1896 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

N O M E di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	D A T A della presentazione		Tassa pagata	O S S E R V A Z I O N I
				Lire	
Rodini prof. Luigi.	Napoli	22 febbraio	1896	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositare le prime tre carte (Mappamondo, Europa, Asia).
Agnelli Giacomo (Ditta).	Milano	20 marzo	1896	2	
Detta	Id.	20 id.	»	2	
Detta	Id.	20 id.	»	2	
Clausen Carlo (Editore).	Torino	6 maggio	1896	2	
Collino Federico.	Id.	9 id.	»	2	
Pineider Giuseppe.	Firenze	21 id.	»	2	
Bacchini Romolo.	Roma	4 id.	»	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Non ancora rappresentata.
Sonzogno Edoardo (Editore).	Milano	23 id.	»	2	Detto. Rappresentata per la 1ª volta il 2 marzo 1896 al teatro del Liceo Rossiniano in Pesaro.
Sala Luigi (Editore).	Id.	23 id.	»	2	
Seni prof. Francesco.	Roma	28 id.	»	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentato per la 1ª volta li 11 maggio 1896 al teatro Manzoni in Roma.
Civelli Giuseppe.	Napoli	26 id.	»	2	
Mucchi Adeodato.	Modena	29 id.	»	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
36463	Klitsche de la Grange Antonietta	<i>Un episodio della vita di Guido Reni.</i> Racconto	Tip. Guigoni. Milano, maggio 1896.
36464	Da Senibus Enrico	<i>24 Sonetti</i>	Tip. Feliciano Strazzolini. Ci- vidale, maggio 1896.
36465	Minocchi Salvatore	<i>L'ingegno e le opere di Luisa Ansoletti</i>	(Lit. Cogliati in Milano). Tip. Salesiana. Firenze, 15 mag- gio 1896.
36466	Castelli David	<i>Ammaestramenti del vecchio e del nuovo Testamento</i> (tradu- zione).	Tip. G. Barbèra. Firenze, 28 maggio 1896.
36467	Foscolo U. (R. Fornaciari)	<i>Prose scelte, critiche e letterarie</i> di Ugo Foscolo con note e prefazioni del p ^{ro} f. Raffaello Fornaciari.	Detta, 28 id. »
36468	Bonfante Pietro	<i>Istituzioni di Diritto Romano</i>	Detta, 28 id. »
36469	Rossi Giulio	<i>Ruolo-fuso-bollettario</i> per le Esattorie del Regno (Modulo)	Tip. Sociale. Faenza, marzo 1896.
36470	Castino Lina	<i>Un matrimonio disuguale.</i> Romanzo	Stamp. Reale Paravia. Torino, 23 maggio 1896.
36471	Antoniotti Paolo	<i>Primi elementi per l'insegnamento agrario</i> nelle scuole rurali (3 ^a edizione riveduta, ampliata ed illustrata).	Detta, 29 aprile 1896.
36473	Martinazzoli Antonio e Cicchetti-Suriani Filippo	<i>Principii di Filosofia scientifica</i> al uso delle scuole seconda- rie classiche e normali. (Due volumi: Vol. 1 ^o <i>Psicologia e</i> <i>Logica</i> ; Vol. 2 ^o <i>Morale, Diritto, Estetica</i>).	Detta, 18 maggio 1896.
36475	Berger Henry	<i>Elenco dei giornali e delle altre pubblicazioni dell'interno del</i> Regno, le cui associazioni si ricevono dagli uffizi postali e dalle collettorie di 1 ^a classe.	Tip. Galli e Raimondi di Vit- torio Galli. Milano, mag- gio 1896.
36476	Werner E.	<i>Catene infrante.</i> Romanzo	Tip. F.lli Treves. Milano, 4 aprile 1896.
36477	Villari Pasquale	<i>La Sicilia e il Socialismo.</i> (Studio sociale)	Detta, 9 aprile 1896.
36478	Jamison C. V.	<i>Il piccolo vagabondo.</i> Racconto illustrato da 26 incisioni. (Ri- duzione dallo inglese di Ketty).	Detta, 16 maggio 1896.
36479	Boccarli Alberto	<i>Il peccato di Loreta.</i> Romanzo	Detta, 16 maggio 1896.
36480	Rod E loarlo	<i>La vita privata di Michele Teissier.</i> Romanzo	Detta, 23 marzo 1896.
36481	Gavuzzi Giuseppe	<i>Vocabolario italiano-piemontese</i>	Tip. F.lli Canonica. Torino, giugno 1896.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
				Lire	
Guigoni (Casa editrice).	Milano	29	maggio 1893	2	
De Senibus Enrico.	Udino	30	id. »	2	
Minocchi sac. dott. Salvatore.	Firenze	30	id. »	2	
G. Barbèra (Ditta).	Id.	1	giugno 1896	2	
Detta	Id.	1	id. »	2	
Detta	Id.	1	id. »	2	
Rossi Giulio.	Forlì	2	id. »	2	
Castino Lina.	Torino	2	id. »	2	
Antoniotti Don Paolo.	Id.	2	id. »	2	
G. B. Paravia e C. (Ditta).	Id.	3	id. »	2	
Berger Henry.	Milano	6	id. »	2	
F.lli Treves (Editori).	Id.	8	id. »	2	
Detti	Id.	8	id. »	2	
Detti	Id.	8	id. »	2	
Detti	Id.	8	id. »	2	
Detti	Id.	8	id. »	2	
Gavuzzi ing. Giuseppe.	Torino	12	id. »	2	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
36443	Bezzola Boni E.	<i>Lecture educative</i> per le giovinette (3 ^a edizione riveduta dall'autore).	Tip. G. Agnelli. Milano, 1887.
36447	Paroli Eugenio	<i>L'Aritmetica</i> di mio figlio Umberto conforme ai nuovi programmi ministeriali (per la classe 5 ^a).	Detta, 1896.
36448	Errera Rosa	<i>La Famiglia Villanti</i> . Libro di lettura per la 5 ^a classe elementare femminile.	Detta, 1896.
36449	Paroli Eugenio	<i>L'Aritmetica</i> di mio figlio Umberto conforme ai nuovi programmi ministeriali (per la classe 4 ^a).	Detta, 1896.
36450	Broglia Felice	<i>Piccola grammatica intuitiva</i> della lingua italiana secondo i vigenti programmi ministeriali per le classi elementari superiori e per il 1° anno delle scuole tecniche (2 ^a edizione riveduta e corretta dall'autore).	Detta, 1896.
36452	Golisciani E.	<i>Wanda</i> , dramma lirico in due atti. (Libretto poesia)	Tip. A. Cerroni. Roma, 1895.
36453	Bartoli Adolfo	<i>Storia della letteratura italiana</i> (volume VI. <i>Delle opere di Dante Alighieri la Divina Commedia</i> . Parte 1 ^a Concepimento fondamentale della D. C. Costruzione morale dei tre regni. La pena, l'espiazione ed il premio. I demoni, gli angeli e le persone divine. Il custode del Purgatorio. Il viaggio per i tre regni. Parte 2 ^a La politica e la storia nella D. C. La religione nella D. C. L'arte nella D. C. La natura nella D. C. Del tempo della composizione e divulgazione del Poema. I Malaspina ricordati da Dante).	Tip. G. Carnesecchi. Firenze. Parte 1 ^a 1887. Parte 2 ^a 1889.
36454	Razzoli P. Roberto	<i>Vita compendiosa del Beato Teofilo da Corte</i> dell'Ordine dei Minori.	Tip. del Collegio di S. Bonaventura Quaracchi, 17 gennaio 1896.
36455	Goracci Luigi	<i>Le Metamorfosi</i> di P. Ovidio Nasone tradotte in ottava rima da Luigi Goracci e pubblicate per cura di J. Del Lungo (2 ^a edizione).	Tip. Fiorentino. Firenze, 1896.
36456	Rajna Pio	Il trattato <i>De Vulgari eloquentia</i> . (Opere minori di Dante Alighieri. Edizione critica).	Detta, 1896.
36457	Marcotti Giuseppe	<i>Pellegrinaggio</i> . (La Madonna di Lourdes. La Corte galante di Navarra. I paladini a Roncisvalle, ecc. ecc.)	Detta, 1896.
36472	Aloi Antonio	<i>Trattato di agraria</i> redatto secondo gli ultimi studi e sulle migliori opere. (Tre volumi: vol. 1° <i>Agronomia</i> ; vol. 2° <i>Agricoltura</i> ; vol. 3° Parte 1 ^a <i>Economia Rurale</i> . Parte 2 ^a <i>Industrie Agrarie</i> (2 ^a edizione con variazioni ed aggiunte).	Stamp. Reale Paravia. Torino, 30 novembre 1895.
36474	Rinaudo Costanzo	<i>Racconti educativi</i> per la 3 ^a , 4 ^a e 5 ^a classe elementare, secondo i programmi 29 novembre 1894. (Tre volumetti: vol. 1° <i>Il risorgimento italiano</i> (1848-1870) con illustrazioni o due carte geografiche; vol. 2° <i>Storia Romana e Medioevale italiana</i> (773 a. C. 1492 d. C.) con illustrazioni; vol. 3° <i>Storia moderna d'Italia</i> (1492-1870) con illustrazioni).	Detta. Vol. 1° 29 agosto 1895. Vol. 2° 13 settembre 1895. Vol. 3° 16 settembre 1895.

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a).

N O M E di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	D A T A della presentazione		Tassa pagata	O S S E R V A Z I O N I
				Lire	
Agnelli Giacomo (Ditta).	Milano	20 marzo	1896	2	
Detta	Id.	22 maggio	1896	2	
Detta	Id.	22 id.	»	2	
Detta	Id.	22 id.	»	2	
Detta	Id.	22 id.	»	2	
Bacchini Romolo.	Roma	25 id.	»	2	
Sansoni G. C. (Editore).	Firenze	26 id.	»	2	
Razzoli P. Roberto.	Id.	28 id.	»	2	
Successori Lo Monnier (Società).	Id.	28 id.	»	2	
Detti	Id.	28 id.	»	2	
Detti	Id.	28 id.	»	2	
G. B. Paravia e C. (Ditta).	Torino	3 giugno	1896	2	
Detta	Id.	3 id.	»	2	

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti. — Art. 24 del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
31377	Coen Samuele	<i>Il Comune</i> . Raccolta di massimo di giurisprudenza tratte dalle sentenze dell'autorità giudiziaria, dai pareri del Consiglio di Stato, ecc. ecc.	Unione Tip. Editrice. Torino.

ELENCO n. 9 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882 num. 1012

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	D A T A della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
11326	36451	Bacchini Romolo	<i>Wanda</i> , opera musicale in due atti (partitura)	Non ancora rappresentata.
11327	36452	Golisciani E.	<i>Wanda</i> , dramma lirico in due atti (libretto-poesia)	1895
11328	36458	Mascagni Pietro	<i>Zanetto</i> , opera musicale in un atto (partitura)	Rappr. per la 1 ^a volta il 2 marzo 1896 al teatro del Liceo Rossiniano in Pesaro.
11329	36460	Seni Francesco	<i>Pregiudizio fatale</i> o il Domani del carcere. Dramma in tre atti.	Rappr. id. il dì 11 maggio 1896 al teatro Manzoni in Roma.

Roma, addì 26 giugno 1896.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 9 corrente in Lolè, provincia di Sassari, ed il successivo giorno 10 in Bognanco, provincia di Novara, è stato attivato al servizio pubblico con Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, li 11 luglio 1896.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Sabato 11 luglio 1896

Presidenza del Presidente FARINI.

La seduta è aperta (ore 15 e 20).

DI SAN GIUSEPPE, segretario, legge il processo verbale della tornata di ieri che è approvato.

Si dà lettura di un elenco di omaggi.

Accordansi due congei.

Votazione a scrutinio segreto.

Procedesi all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto del progetto di legge:

« Riordinamento delle scuole complementari e normali » (N. 206).

TAVERNA, segretario, fa l'appello nominale.

Le urne rimangono aperte.

Comunicazione del Governo.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare il presidente del Consiglio dei ministri.

DI RUDINI, presidente del Consiglio. Onorevoli senatori. Il Consiglio dei ministri deliberò ieri sera di rinviare a novembre la discussione dei provvedimenti militari che stavano innanzi alla Camera.

In seguito a questa deliberazione il ministro della guerra stimò opportuno di presentare le sue dimissioni. L'intero Gabinetto quindi offrì le proprie dimissioni a S. M. il Re, che mi ha dato l'incarico di comporre un nuovo Ministero.

Fino alla composizione del nuovo Ministero tutti i ministri provvoderanno agli affari correnti.

Prego ora il Senato a voler sospendere le sue sedute; ma prego altresì l'illustre presidente di volerlo riconvocare non appena sarà in pronto la relazione sul bilancio dell'entrata.

testo unico delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)	Lire	
Unione Tip. Editrice Torinese (Società).	Torino	maggio 1893	ottobre 1891	—	Depositati il volume 1° compilato dagli avvocati Coen e Dianti, che riporta le Massime dal 1866 al 1882 e il vol. 3° compilato dall'avv. Coen che riporta le Massime dal 1889 al 1893.

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865 n. 2337, 10 agosto 1875 n. 2652 e 18 maggio 1882 n. 756, (Serie 3^a), durante la 1^a quindicina del mese di giugno 1896.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui fu presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione	lire	
Bacchini Romolo.	Roma	689	4 maggio 1896	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Detto	Id.	692	25 id. »	10	
Sonzogno Edoardo (Editore).	Milano	193	28 id. »	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Seni prof. Francesco.	Roma	693	28 id. »	10	Detto

Il Direttore Capo della 1^a Divisione: G. FADIGA.

Il bilancio dell'entrata è una di quelle imprescindibili necessità che s'impongono e credo che non si possa nè si debba mancare al dovere di discuterlo e votarlo il più sollecitamente possibile.

FINALI. Come presidente della Commissione permanente di finanze posso dire che la relazione del bilancio dell'entrata è pronta e che domani sera potrà essere convocata la Commissione di finanze per discuterla ed approvarla.

PRESIDENTE. Come il Senato ha udito il signor presidente del Consiglio prega il Senato di aggiornarsi, ma non appena sia pronta per la discussione la relazione sul bilancio dell'entrata, prega pure il Senato di volersi riunire per discutere tale bilancio.

Ora, siccome tutto ciò è abbastanza indeterminato visto che la Commissione di finanze deve ancora riunirsi per approvare la relazione del bilancio dell'entrata, così fin da oggi mi pare difficile fissare il giorno per la seduta, ma pare che la convocazione possa essere per martedì prossimo.

PIERANTONI. Proporrò di fissare martedì, salvo caso straordinario.

PRESIDENTE. Il signor senatore Pierantoni propone che si stabilisca fin da ora la seduta per martedì.

Il signor presidente della Commissione permanente di finanze ha nulla a dire?

FINALI. Credo molto probabile, se non certo, che martedì potrà essere distribuita al Senato, in tempo opportuno, la relazione sul bilancio dell'entrata.

PRESIDENTE. Dunque resta inteso che, salvo caso imprevisto, il Senato sarà convocato per martedì, per la discussione del bilancio dell'entrata.

Presentazione di un progetto di legge.

PERAZZI, ministro dei lavori pubblici. Presenta un progetto per lavori e provviste per le ferrovie, e prega sia rinviato alla Commissione permanente di finanze perchè si riferisce al bilancio dei lavori pubblici.

FINALI, presidente della Commissione permanente di finanze. Non crede che questo progetto debba essere esaminato dalla Commissione permanente di finanze, la quale è già troppo aggravata di lavoro, o può essere rimproverata di assorbire troppo sul lavoro del Senato.

PERAZZI, ministro dei lavori pubblici. Insiste nella sua proposta perchè il progetto fa parte integrante del bilancio dei lavori pubblici.

FINALI acconsente nelle idee espresse dal ministro Perazzi, ma crede che il progetto debba seguire la via degli Uffici.

PIERANTONI, poichè il Ministero è dimissionario, prega il ministro Perazzi di non insistere.

BOCCARDO fa presente al Senato ed al ministro dei lavori

pubblici la circostanza che nel progetto prevalgono concetti organici su quelli finanziari, quindi si associa alla proposta del senatore Finali.

PERAZZI, ministro dei lavori pubblici, se ne rimette al Senato.

Il Senato delibera di rinviare il progetto di legge agli uffici.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto del seguente progetto di legge:

« Riordinamento delle scuole complementari e normali » (n. 206).

Votanti	62
Voti favorevoli	51
Voti contrari	10
Astenuti	1

(Il Senato approva).

Levasi (ore 16 e 30).

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Sabato 11 luglio 1896

SEDUTA ANTIMERIDIANA

Presidenza del Vice Presidente FINOCCHIARO—APRILE.

La seduta comincia alle 10.

LUCIFERO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana di ieri, che è approvato.

Segue del disegno di legge: Lavori e provviste per le linee in esercizio delle Reti ferroviarie.

PRESIDENTE apre la discussione sull'art. 14.

BRUNETTI Gaetano, prega l'onorevole ministro nell'applicazione di questo articolo, di tener conto della stazione di Lecce che si trova in doppiamente cattive condizioni, per i lavori della quale vi è già il progetto d'arte.

Inoltre raccomanda alcuni lavori indispensabili nella stazione di San Cesario di Lecce ed in quella di Nardò.

PERAZZI, ministro dei lavori pubblici, terrà conto delle raccomandazioni dell'onorevole Brunetti. Preca però tutti coloro che hanno da raccomandare lavori, di riservarsi le loro raccomandazioni alla legge di assestamento del bilancio perchè all'articolo 16 si stabilisce che la ripartizione dei fondi sarà fatta appunto con quella legge.

RIOLA, richiama anche a nome dei suoi colleghi della provincia di Benevento, l'attenzione dell'onorevole ministro sull'insufficienza della stazione di quella città, raccomandando specialmente la costruzione della tettoia.

GORIO, deplora l'abbandono in cui è lasciato l'esercizio del tronco ferroviario Brescia-Verolanaova.

Urgenti provvedimenti sono reclamati dal traffico che si è verificato su questo tronco.

PRESIDENTE, raccomanda vivamente ai colleghi di non ripetere in occasione di questa legge la discussione del bilancio; perchè il tempo incalza ed altri disegni di legge non meno importanti di questo, attendono l'approvazione della Camera. (Bravo!)

CLEMENTE, fa alcune raccomandazioni perchè sia ampliata e migliorata la stazione di Monte Pagano.

PERAZZI, ministro dei lavori pubblici, assicura gli onorevoli Riola, Gorio e Clemente che terrà conto delle loro raccomandazioni.

(Approvati l'articolo 11 e l'annessa tabella).

SANGUINETTI sostiene che, con le proposte della Commissione, si farebbe alla Società delle Meridionali un regalo di otto milioni e centocinquanta mila lire e chiede che si faccia intervenire a questa discussione il ministro del tesoro.

RUBINI, relatore, osserva che l'onorevole Sanguinetti versa in un gravissimo equivoco perchè in forza dell'articolo 23 delle con-

venzioni le Società dovranno assumersi il pagamento delle spese che ad esse spettano.

Ma, ad ogni modo, a chiarir meglio la cosa, propone la seguente aggiunta:

« Tale somma sarà iscritta in conto separato, e considerata come ottenuta mediante collocamento di obbligazioni 3 per cento agli effetti degli alinea 2°, 3°, 4°, dell'articolo 23 del contratto. »

PERAZZI, ministro dei lavori pubblici. Sebbene non la ritenga necessaria, accetta tuttavia l'aggiunta proposta dal relatore.

SANGUINETTI ritira il suo emendamento accettando l'aggiunta proposta dalla Giunta.

(Approvati l'articolo 12, con l'aggiunta della Commissione e i successivi dal 13 al 18).

ARTOM DI SANT'AGNESE dà ragione del seguente ordine del giorno, firmato anche dagli onorevoli De Salvo, Romano, Sirona, Grippo, Giusso, Balenzano, Ruffo, Vagliasindi, Falconi e Del Balzo:

« La Camera, ritenendo che l'unicità delle tariffe ferroviarie non corrisponde alle realtà economiche e che la limitazione delle responsabilità del vettore con le tariffe speciali è dannosa al commercio specialmente di prodotti freschi, invita il governo a trattare per riformare al riguardo le Convenzioni e passa all'ordine del giorno. »

PERAZZI, ministro dei lavori pubblici, osserva che l'ordine del giorno eccede la portata della legge: ma lo accetta come raccomandazione.

RUBINI, relatore, si associa alla dichiarazione del ministro.

(Approvati l'ordine del giorno e gli articoli dal 19 al 23 ed ultimo).

PAPA, a nome anche dei deputati Aguglia, Santini, Cottafavi, Sanguinetti, Farinet, Volaro de Lieto, Gregorio Valle, Capilupi, L. Gaetani e Verzillo, svolge il seguente articolo aggiuntivo:

« La incompatibilità sancita all'articolo 5 è estesa a tutte le questioni nelle quali sia interessato lo Stato. »

Dimostra la convenienza di estendere il principio della incompatibilità dei membri del Parlamento, stabilita ieri, a tutti gli arbitrati che possano intervenire tra lo Stato e la Società ferroviaria.

DONATI, sobbene consenziente nel concetto della proposta, non crede questa la sede idonea per trattarla in legge e prega l'onorevole Papa di ritirarla.

PRESIDENTE annunzia che l'onorevole Sanguinetti ha presentato un articolo aggiuntivo, firmato anche dagli onorevoli N. Colajanni, G. Marinelli, Taroni, Mercanti, Fazi, Barzilai, Rossi-Milano, Mazza, Pastoro, Tassi e Caddosi, e così concepito:

« I membri del Parlamento non possono far parte dei Consigli di amministrazione delle Società ferroviarie; nè accettare da essa incarichi retribuiti. »

PERAZZI, ministro dei lavori pubblici, si associa di gran cuore al concetto della proposta dell'onorevole Papa; ma non può disconoscere quanto siano ragionevoli le osservazioni dell'onorevole Donati. Quindi, augurandosi che il concetto di quella proposta possa essere tratto in legge, prega l'onorevole Papa e l'onorevole Sanguinetti di non insistere.

SANGUINETTI e PAPA ritirano i loro articoli aggiuntivi.

RAVA in relazione a quanto è già stato approvato dalla Camera crede opportuno il seguente articolo aggiuntivo, firmato anche dagli onorevoli Aguglia, Galletti, Verzillo, L. Gaetani, Angiolini, Aprile, Moscioni, Cirmeni, Casilli e Celli.

« Non potranno essere scelti come arbitri, dalle Società esercenti, gli impiegati o funzionari dello Stato. »

PERAZZI, ministro dei lavori pubblici, prega l'onorevole Rava di non insistere nel suo articolo aggiuntivo; poichè è in facoltà del ministro di vietare che funzionari dello Stato siano nominati dalle Società rappresentanti dei loro diritti in cause contro lo Stato.

RAVA, insiste nel suo articolo.

PERAZZI, accetta la proposta dell'onorevole Rava come aggiunta all'articolo 5°.

(La Camera approva).

Discussione del disegno di legge sulla beneficenza pubblica di Roma.

SANTINI pur non accettando tutte le proposte della Commissione, consente nel complesso del disegno di legge da essa formulato, che è migliore del disegno ministeriale.

Parla specialmente della quistione ospitaliera. Non crede che la somma preventivata come concorso dei Comuni per i loro ammalati ricoverati negli ospedali di Roma, potrà realizzarsi. Ma anche se i Comuni pagassero egli non vorrebbe che si rinunciasse a questo concorso.

Il Governo può benissimo trovare un altro cespite da sostituirvi.

STELLUTI-SCALA è favorevole al disegno di legge, perchè desidera che, sia risolta una buona volta la quistione della beneficenza della città di Roma.

Però molte obbiezioni si possono fare all'articolo 1°. Egli avrebbe desiderato che l'onorevole Guardasigilli mantenesse l'articolo ministeriale o quanto meno accogliesse quello proposto dalla minoranza della Commissione.

Ma come si può accettare il concetto della maggioranza della Commissione che altera i principii fondamentali del diritto che si riferisce alle liti ed alla difesa dei diritti patrimoniali?

La legge del 1890 non ha voluto trasformare le fondazioni o i lasciti annessi al patrimonio delle confraternite. È questa una gran questione sulla quale richiama tutta l'attenzione della Camera.

Con la legge del 1890 non è venuto meno l'istituto dotale, istituto eminentemente civile. Tutte le istituzioni che sono rivolte alla costituzione legale della famiglia vanno rispettate.

Accenna anche alla questione del rimborso per le spese ospitaliere, sostenendo che la disposizione in proposito escogitata nel disegno di legge, dovrebbe, se mai, essere estesa a tutte le provincie del Regno.

Conclude dichiarando di appoggiare il controprogetto dell'onorevole Bonacci.

MERCANTI a nome anche dell'onorevole Celli svolge il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il governo a riordinare e unificare il servizio dell'assistenza sanitaria in Roma. »

Crede che sarebbe bene concentrare in un unico Ente tutta l'amministrazione degli ospedali, affidata ad una Commissione elettiva.

BARZILAI ricorda anzitutto alla Camera che questa legge va a beneficio del tesoro dello Stato, e non della beneficenza di Roma.

Non fu mai favorevole al concetto della confisca: ma poichè la massima è votata, deve rassegnarsi ad accettarla, pregando però il Governo di andar cauto nella confisca medesima, quando si tratti di istituti che non hanno nulla di comune colle Confraternite.

Confuta, poi, le obiezioni dell'onorevole Stelluti-Scala circa le spese ospitaliere e lo istituto dotale.

La seduta termina alle 11.55.

SEDUTA POMERIDIANA

Presidenza del Presidente VILLA

La seduta si apre alle ore 13.

LUCIFERO, segretario, legge il processo verbale della seduta pomeridiana di ieri.

GALLI parla sul processo verbale.

È dolente che non ci sia il presidente del Consiglio perchè desidererebbe pregarlo di rispondere subito ad una interrogazione

gravissima presentata ieri sera, poichè in essa verrebbe ad essere compresa l'accusa verso un illustre uomo politico di aver distratto 20 mila lire dai fondi della Consulta araldica. Questa accusa è assolutamente infondata.

CAVALLOTTI parla per fatto personale. Autore della interrogazione deve dichiarare che la notizia è fondata su fatti indiscutibili; e si riserva di dimostrarlo, quando potrà svolgere la sua interrogazione.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE si procederà ora alla votazione segreta del disegno di legge approvato nella seduta di stamane, per « lavori o provviste per le linee in esercizio. »

STELLUTI-SCALA si meraviglia che all'ordine del giorno non ci siano le interrogazioni, imperocchè l'onorevole presidente del Consiglio chiese di essere dispensato di rispondere per la sola seduta di giovedì.

PRESIDENTE ma i ministri non son presenti.

Si procede alla votazione segreta sul disegno di legge indicato.

Si faccia la chiama.

LUCIFERO, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione:

Adamoli — Afan de Rivera — Aguglia — Ambrosoli — Angiolini — Anselmi — Anzani — Aprile — Arnaboldi.

Baragiola — Barazzuoli — Bastogi — Beltrami — Benedini — Berio — Bertoldi — Bertolini — Bettolo Giovanni — Biscarrotti — Bonacossa — Bonajuto — Bonin — Borgatta — Borsa-
rolli — Bracci — Branca — Brena — Brin — Brunetti Eugenio — Brunicardi — Bruno — Buttini.

Gaetani Onorato — Caldesi — Cambray-Digny — Camera — Campi — Cantalamessa — Canzi — Cao-Pinna — Capaldo — Capilupi — Cappelli — Carcano — Carmine — Casale — Casilli — Castorina — Cavallotti — Celli — Ceriana-Mayneri — Cerulli — Cerutti — Chiapusso — Chiaradia — Chiesa — Chinaglia — Cimati — Clementi — Clementini — Cocito — Cocuzza — Cognata — Colleoni — Colombo Giuseppe — Compagna — Contarini — Conti — Costa Alessandro — Cottafavi — Cremonesi — Curioni.

D'Alife — Danco Giancarlo — De Amicis — De Bernardis — De Blasio Vincenzo — De Felice Giuffrida — De Gaglia — Del Balzo — Del Giudico — Della Rocca — De Luca — De Martino — De Salvio — Di Broglio — Di Lenna — Di Rudini — Di Sant'Onofrio — Donati.

Elia — Episcopo.

Farinet — Fasce — Fazi — Ferrero di Cambiano — Ferrucci — Finocchiaro-Aprile — Flaùti — Florena — Fortis — Fortunato — Franchetti — Freschi — Fulci Ludovico — Fulci Nicolò.

Gaetani di Laurenzana Luigi — Galimberti — Gallini — Gallotti — Garavetti — Gavazzi — Giaccone — Gianolio — Gian-turco — Giolitti — Gioppi — Giordano-Apostoli — Giovanelli — Giuliani — Giusso — Goja — Gorio — Grassi-Pasini — Grossi — Gualerzi — Guicciardini.

Imbriani-Poerio.

Lazzaro — Leali — Leonetti — Licata — Lochis — Lojodice — Lo Re Francesco — Lucifero — Luzzatto Attilio — Luzzatto Riccardo.

Macola — Magliani — Manfredi — Marescalchi Alfonso — Marescalchi-Gravina — Marinelli — Marsengo-Bastia — Martinelli — Martini — Marzotto — Matteucci — Mazzotti — Medici — Melli — Mercanti — Mestica — Merello — Mezzanotte — Minelli — Miniscalchi — Modestino — Montagna — Morelli Enrico — Morelli-Gualtierotti — Morpurgo — Muratori.

Napodano — Nasi — Niccolini.

Ottavi.

Pais-Serra — Palamenghi-Crispi — Palberti — Palizzolo — Pantano — Papadopoli — Parpaglia — Pascolato — Pastore —

Pavia — Peroni — Picardi — Piccolo-Cupani — Pinchia — Pini — Pinna — Piovene — Poggi — Pompilj — Pottino — Pozzi.

Ralice — Raggio — Reale — Ricci Paolo — Riola — Rizzetti — Rizzo — Romano — Ronchetti — Rossi Milano — Rossi Rodolfo — Rovasenda — Roxas — Rubini — Ruffo — Ruggeri Giuseppe.

Sacchetti — Sacchi — Salandra — Sanguinetti — Santini — Sanvitale — Saporito — Schiratti — Sciacca della Scala — Scotti — Serena — Siliprandi — Silvestrelli — Silvestri — Simoni — Sineo — Socci — Sonnino Sidney — Spirito Beniamino — Spirito Francesco — Squitti — Stelluti-Scala — Suardi Gianforte — Suardo Alessio.

Talamo — Taroni — Tassi — Tecchio — Testasecca — Tittoni — Tornelli — Tortarolo — Treves — Trinchera — Tripepi Demetrio — Tripepi Francesco.

Vagliasinli — Valle Angelo — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Visocchi.

Wollemborg.

Zabeo.

Sono in congedo:

Bombrini.

Calvanese — Cavagnari — Civelli — Colpi.

Dal Verme — D'Ayala-Valva — De Giorgio — De Marinis — Di San Donato.

Frascara — Fusinato.

Gamba — Ginori.

Marazio Annibale — Mocenni — Molmenti.

Pavoncelli — Pennati.

Ridolfi — Romanin-Jacur.

Sani Severino — Scalini.

Turbiglio Sebastiano.

Vendrami.

Sono ammalati:

Calpini — Capoduro — Cucechi.

Daneo Edoardo — Danieli.

Faggiuoli.

Marcora — Mearli.

Nicastro.

Pisani — Prampolini.

Rampoldi.

Toaldi — Tonli — Torraca — Trompaa.

Assenti per ufficio pubblico:

Carenzi.

Rummo.

PRESIDENTE. Si lasceranno aperte le urne.

Verificazione dei poteri.

PRESIDENTE dà lettura delle conclusioni della Giunta sulla elezione contestata del Collegio di Castelnuovo di Garfagnana che sono per la convalidazione dell'elezione stessa, nella persona dell'avvocato Giovanni Poli.

SOCCHI combatte le conclusioni della Giunta. Espone molti fatti che dimostrano ingerenza indebita spiegata dal Governo in tutti i modi a favore del candidato Poli.

Domanda quindi l'annullamento della elezione del collegio di Castelnuovo di Garfagnana.

GALLI, avendo fatto parte, come sottosegretario di Stato del gabinetto Crispi, sente il dovere di dichiarare che non si adoperò in nessun modo nell'elezione del Collegio di Castelnuovo di Garfagnana. Se ne appella alla lealtà dell'onorevole Morelli Gualtierotti, relatore.

DI LENNA chiede perchè sia ora relatore l'onorevole Morelli Gualtierotti, mentre prima era l'onorevole Tortarolo.

TORRIGIANI, della Giunta. L'onorevole Morelli Gualtierotti rappresenta la maggioranza della Giunta, mentre l'onorevole Tortarolo, sebbene presidente del Comitato inquirente, rappresenta la minoranza.

MORELLI GUALTIEROTTI, relatore, difende le conclusioni del-

la Giunta. Dimostra infondate le pressioni e le ingerenze, a favore del candidato Poli.

Ritiene che se l'onorevole Socci fosse stato sul luogo come vi è stato il Comitato inquirente, si sarebbe formato il giudizio stesso da questo formatosi.

Invita quindi la Camera a votare le conclusioni della Giunta.

TORTAROLO spiega le ragioni per le quali si è trovato dissidente dalla maggioranza della Commissione. Insiste anch'egli nel riconoscere che pressioni ed ingerenze vi furono. (Segni d'impazienza).

PRESIDENTE pone ai voti le conclusioni della Giunta.

(La Camera dopo doppia votazione approva le conclusioni della Giunta).

Risultamento della votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE proclama il risultamento della votazione sul disegno di legge per lavori e provviste per le linee in esercizio.

Favorevoli 160

Contrari 90

(La Camera approva).

Presentazione di una relazione.

COSTA ALESSANDRO presenta la relazione sul R. decreto 9 maggio 1895, registrato per un nuovo contributo annuale a carico delle Casse di risparmio per le spese di vigilanza.

Comunicazioni del Governo.

DI RUDINI, presidente del Consiglio (Vivi segni d'attenzione). Il Consiglio dei ministri deliberò ieri sera di rinviare a novembre la discussione dei provvedimenti militari.

In seguito a questa deliberazione il ministro della guerra stimò opportuno di presentare le sue dimissioni. L'intero Gabinetto offrì quindi le proprie dimissioni a Sua Maestà il Re, che mi ha dato l'incarico di comporre un nuovo Ministero.

Fino alla composizione del nuovo ministero, tutti i ministri provvederanno agli affari correnti.

Prego quindi la Camera di sospendere le sue sedute.

PRESIDENTE dà atto all'onorevole presidente del Consiglio delle sue comunicazioni: la Camera sarà convocata a domicilio (Commenti animatissimi).

La seduta è levata alle ore 11.25.

DIARIO ESTERO

Il corrispondente parigino del *Times* aveva annunciato che la diplomazia russa si proponeva di sollevare la questione egiziana per far piacere alla Francia. A questo proposito il corrispondente da Pietroburgo dell'ufficiosa *Politische Correspondenz* di Vienna scrive che la diplomazia russa intende di cooperare alla soluzione di questa questione non soltanto per far piacere alla Francia, ma sopra tutto ed anzi tutto perchè essa sente che gli interessi nazionali della Russia reclamano in modo urgente quella soluzione.

Essa è venuta in questo convincimento, prosegue il corrispondente del giornale viennese, specialmente dopo la guerra cino-giapponese giacchè ha compreso che il Giappone diveniva, mercè le sue vittorie, una fortissima Potenza, che l'Inghilterra manteneva con essa eccellentissimi rapporti e che, per conseguenza, questi due Stati marittimi se si unissero, tosto o tardi, contro la Russia sola o contro la Francia e la Russia unite, potrebbero esporla od esporle a grossi pericoli nell'Oceano pacifico, impedirvi lo sviluppo del loro commercio e compromettere la sicurezza dei loro possedimenti nell'Estremo Oriente, specie se l'Inghilterra conservasse con l'attuale sua posizione in Egitto il mezzo di sbarrare ai legni russi e francesi il passaggio del Canale di Suez.

Il corrispondente crede che la Russia e la Francia non ri-

marrebbero sole a voler la soluzione della questione in parola perchè anche la Germania ha degli interessi considerevoli da tutelare e conchiude dicendo non essere però probabile che la questione venga posta sul tappeto in breve termine perchè la bella stagione produce necessariamente un certo rallentamento nell'attività politica tanto a Parigi che a Pietroburgo e perchè il ministro degli esteri, Principe di Lobanoff, andrà tra breve in congedo per non occuparsi che della propria salute.

Nella seduta dell' 11 luglio della Camera dei Comuni il deputato irlandese, sig. Flynn ha chiesto al governo se è informato dell'intenzione della Francia di occupare l'isola di Creta, e se darebbe il suo consenso ad una tale azione piuttosto che lasciar perpetuare in quell'isola l'era dei massacri.

Il sig. Curzon, sottosegretario di Stato per gli Affari esteri, rispose che il Governo della Regina non sapeva nulla di ciò che gli veniva chiesto e che, considerando come affatto improbabile una tale azione, non aveva alcuna ragione di formulare un'opinione a questo proposito.

Nella stessa seduta, il Ministro delle Colonie, signor Chamberlain, ha smentito la notizia secondo la quale le autorità portoghesi avrebbero rifiutato di lasciare sbarcare a Beira delle truppe inglesi. Anzi, il Governo di Lisbona accordò ai rinforzi inglesi inviati nella Rhodesia, il diritto di attraversare il territorio portoghese.

Gli inglesi si preparano a riprendere le operazioni militari contro i dervisci, non appena la stagione sarà favorevole. L'accordo segnalato fra il Re Leopoldo del Belgio e lord Salisbury per una cooperazione militare dello Stato del Congo contro i dervisci non può essere seriamente messo in dubbio. La società belga dell'alto Congo ha mandato a Stanley Pool sei piroscafi per metterli a disposizione dello Stato indipendente. Questi piroscafi devono servire a trasportare le truppe del Congo sul bacino superiore del fiume per arrivare poi facilmente all'Alto Nilo.

Non è privo d'interesse il sapere qual contingente di truppe il Congo metta a disposizione dell'Inghilterra. L'esercito congolese, che nel 1895 ammontava a circa 6000 uomini, fu portato a 8500, in vista delle progettate operazioni militari.

A questa cifra conviene aggiungere altri 680 uomini che gli inglesi hanno permesso di reclutare nella loro colonia di Lagos. Il tutto adunque costituirebbe un effettivo di nove mila uomini, posti sotto gli ordini del maggiore Dhanis, comandante in capo del corpo di spedizione destinato a operare sull'Alto Nilo.

Al principio dell'anno, il maggiore Dhanis si recò nell'Oubanghi e nell'Ouellé per organizzare le truppe. Egli attende ancora gli ultimi rinforzi e le vettovaglie, che saranno trasportati dai piroscafi della Società belga dell'Alto Congo.

L'esercito congolese è una forza non disprezzabile. La maggior parte degli uomini che lo compongono è abituata al clima esiziale delle regioni dell'Alto Nilo ed è ben agguerrita, avendo combattuto parecchie volte contro gli arabi.

Alcuni giornali avevano annunciato, giorni sono, che il colonnello prussiano sig. Liebert, aveva decisamente rinunciato ad entrare al servizio della China. Ora il *Tagblatt* di Berlino dice di aver rilevato da buona fonte che l'Imperatore Guglielmo vedrebbe con piacere il colonnello Liebert chiamato a così elevato grado come quello di riorganizzatore dell'esercito cinese perchè il colonnello sembra particolarmente adatto, non solo a risolvere il difficile problema della riorganizzazione dell'esercito cinese, ma altresì a rappresentare gli interessi germanici nell'interno della China e ad aiutare potentemente la politica tedesca nell'Estremo Oriente. Ed è in questo senso che il colonnello Liebert comprende la sua missione.

Del resto, prosegue il *Tagblatt*, come avevamo occasione di osservare quando, per la prima volta ci occupammo della faccenda, il rappresentante della China, Li-Hung-Chang non

è munito di poteri sufficienti per concludere un contratto col colonnello Liebert; però i negoziati relativi sono già intavolati col governo della China. Se ne conoscerà il risultato nel prossimo autunno.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Duca degli Abruzzi fu ricevuto ieri l'altro solennemente a Buenos-Ayres dal Presidente della Repubblica sig. Uriburu.

L'Augusto Principe è molto festeggiato da quella colonia italiana e dai personaggi dello Stato.

In Campidoglio. — Il Consiglio Comunale di Roma è convocato per questa sera in seduta pubblica.

Si discuterà, tra l'altro, del conto consuntivo dell'esercizio 1894 e 1895; ciò darà agio ad una discussione sulla finanza del Comune, per il passato e per l'avvenire.

Per Ercole Rosa. — Presenti le autorità e gran numero di artisti, ieri, con un discorso dell'insigne scultore Ettore Ferrari, fu scoperta una lapide che ricorda l'illustre artista Ercole Rosa. La lapide fu scoperta alla passeggiata di Ripetta ove era lo studio del defunto. Vennero deposte moltissime corone.

Rimpatrio. — *L'Agenzia Stefani* ha da Verona 11:

« Proveniente da Milano, è giunto, alle ore 11, il generale Baratieri e riparti alle 12,29 per Arco, accompagnato dal capitano Cantoni. »

— Il piroscafo *Montebello* giunto la sera di venerdì a Massaua ne reparti ieri l'altro diretto a Napoli con ufficiali e soldati conlucenti che rimpatriano.

Marina militare. — Le RR. navi *Vittorio Emanuele* e *Flavio Gioia*, con a bordo gli allievi della R. Accademia navale, giunsero il giorno 10 a Palma (Baleari).

A bordo tutti bene.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Rio Janeiro*, della linea La Veloce, *Ems* e *Kaiser Wilhelm*, del N. L., partirono il primo da San Thomas per Genova, il secondo da New-York per Genova, il terzo da Gibilterra per New-York ed il piroscafo *Duchessa di Genova*, della linea La Veloce, giunse a Montevideo.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio, che applicheranno le dogane del Regno nella settimana dal 13 a tutto il 19 luglio per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 107.

Elezioni politiche. — *L'Agenzia Stefani* comunica:

Collegio di Minervino Murge. — Inscritti 3303. — Votanti 1693 — L'on. Giovanni Bovio fu eletto con voti 1574.

Collegio di Acquaviva delle Fonti. — Risultato di tutte le sezioni: Inscritti 3144, votanti 2323. Il comm. Pietro Nocito ebbe voti 2238. Schede nulle o bianche e voti dispersi 35.

Eletto l'on. Pietro Nocito.

Commemorazione. — A Vestone ieri ebbe luogo la commemorazione del 39° anniversario della battaglia di Monte Suello. La cerimonia riuscì imponente.

V'intervennero le Associazioni con tre musiche e grande folla. Parlarono dinanzi all'ossario Riccobelli, l'on. Guerci, Onefi, Venturelli e Nova Cesare.

Furono deposte sull'ossario varie corone.

Inaugurazione. — Si ha da Genova che ieri la Società mandamentale del Tiro a segno, con intervento delle autorità e delle Società mandamentali delle provincie finitime, inaugurò il nuovo campo di tiro al torrente Veilino, presso Staglieno.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Costanzi — *L'Albergo del libero scambio*, ore 21.

Quirino — *Pietro Micca*, ore 21.

Politeama Reale — *Carlo il Guastatore*, ore 21.

Manzoni — *Mascotte e Sylvia*, ore 21.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

FIRENZE, 11. — È stato inaugurato nel teatro Salvini il Congresso nazionale socialista.

V'intervennero i deputati e le notabilità del partito. I congressisti sono circa cinquecento.

PARIGI, 11. — *Camera dei Deputati* — (Continuazione). — Dopo una sospensione della seduta, il Ministro delle Colonie, André Lébon, dichiara di accettare la discussione immediata dell'interpellanza Pourquery de Boisserin sul Madagascar.

Pourquery quindi ne incomincia lo svolgimento.

Il Ministro Lébon dà spiegazioni su diverse obiezioni sollevate da Pourquery nello svolgimento della sua interpellanza ed accetta l'ordine del giorno puro e semplice, che viene approvato all'unanimità per alzata e seduta.

Infine il Presidente del Consiglio, Méline, legge il decreto di chiusura della sessione ordinaria legislativa.

PARIGI, 11. — *Senato*. — Si votano le quattro contribuzioni dirette e vari crediti suppletivi.

Poscia, in seguito ad una dichiarazione del Ministro Hanotaux il quale afferma la necessità dell'annessione del Madagascar per annullare i trattati esistenti colle potenze estere, si approva il progetto di legge, che dichiara il Madagascar Colonia francese.

Indi si chiude la sessione.

PRETORIA, 12. — La Prima Camera ha abrogato la legge, che interdice ai Cattolici le funzioni di stato.

COSTANTINOPOLI, 12. — Due terzi dei deputati si sono riuniti a La Canea.

L'Epitropi rinunciò a parecchi punti delle sue rivendicazioni. I punti principali mantenuti sono:

1° La nomina di un Governatore generale cristiano per la durata di cinque anni e con diritto di veto d'accordo colle Potenze;

2° L'impiego della metà delle entrate doganali per l'isola di Candia;

3° Modificazione della procedura elettorale.

L'Epitropi inviò a La Canea una Commissione per sorvegliare che i deputati si conformino esattamente alle rivendicazioni convenute.

L'apertura dell'Assemblea candiota è assicurata, mediante lo intervento dei Consoli.

MADRID, 12. — La Squadra inglese è giunta a Palma.

NEW-YORK, 12. — Iersera, presso Logan (Jowa), sulla ferrovia Chicago-Northwestern, in seguito ad errore del macchinista, vi fu uno scontro fra due treni di viaggiatori che procedevano in direzioni opposte.

Ventisette persone rimasero morte e cinquanta ferite.

BRUXELLES, 12. — Secondo i risultati conosciuti dei ballottaggi delle elezioni politiche, i cattolici saranno rieletti a Bruxelles e ad Anversa.

Il Governo conserverà così alla Camera una maggioranza di 60 voti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 12 luglio 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodi 762,9

Umidità relativa a mezzodi 43

Vento a mezzodi SW debole.

Cielo sereno.

Termometro centigrado Massimo 33,9.

Termometro centigrado Minimo 20,97.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 12 luglio 1896.

In Europa pressione ancora bassa sulla Russia. 755 Chareow, elevata sulla Manica 770.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario; leggeri temporali sul versante superiore e centrale Adriatico; ancora temperatura massima abbastanza elevata in generale.

Stamane: cielo sereno; venti deboli e freschi settentrionali.

Barometro: 762 Camerino, Potenza, Catania, Cagliari, intorno a 763 altrove.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli e freschi settentrionali al N, intorno al ponente al S; cielo in generale sereno, ancora qualche temporale sul versante Adriatico.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 12 luglio 1896.

STAZIONI	STATO	STATO	Temperatura	
	DEL CIELO	DEL MARE	Massima	Minima
	ore 8	ore 8	nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	29 6	20 6
Genova	1/2 coperto	calmo	27 8	21 0
Massa Carrara	sereno	calmo	28 9	20 4
Cuneo	1/2 coperto	—	33 6	21 2
Torino	sereno	—	34 2	22 4
Alessandria	—	—	—	—
Novara	sereno	—	32 8	21 8
Domodossola	sereno	—	33 0	19 5
Pavia	nebbioso	—	35 1	20 5
Milano	sereno	—	35 2	21 2
Sondrio	sereno	—	32 4	18 2
Bergamo	sereno	—	30 8	20 9
Brescia	—	—	—	—
Cremona	sereno	—	34 2	20 6
Mantova	sereno	—	32 6	22 8
Verona	sereno	—	35 1	22 1
Belluno	sereno	—	30 4	16 7
Udine	sereno	—	31 9	18 8
Troviso	sereno	—	31 7	20 9
Venezia	sereno	calmo	31 0	21 4
Padova	sereno	—	31 5	20 5
Rovigo	sereno	—	34 4	20 8
Piacenza	sereno	—	32 7	21 5
Parma	sereno	—	34 9	21 1
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	33 5	21 7
Modena	sereno	—	33 3	20 3
Ferrara	sereno	—	32 5	20 8
Bologna	sereno	—	32 7	20 5
Ravenna	sereno	—	35 1	19 5
Forlì	sereno	—	33 6	22 6
Pesaro	sereno	calmo	33 0	24 0
Ancona	sereno	legg. mosso	29 8	19 0
Urbino	sereno	—	32 1	21 6
Macerata	sereno	—	31 5	21 0
Ascoli Piceno	sereno	—	34 2	21 6
Perugia	sereno	—	30 1	20 0
Camerino	sereno	—	30 6	18 6
Pisa	caligine	—	26 8	19 0
Livorno	sereno	calmo	34 5	20 6
Firenze	sereno	—	35 1	19 5
Arezzo	sereno	—	31 5	19 7
Siena	sereno	—	34 8	30 4
Grosseto	1/4 coperto	—	33 7	20 7
Roma	sereno	—	33 8	22 7
Teramo	sereno	—	29 0	18 5
Chieti	sereno	—	32 6	16 7
Aquila	sereno	—	30 2	19 1
Agnone	sereno	—	33 3	24 0
Foggia	sereno	—	29 7	21 0
Bari	sereno	calmo	34 8	20 0
Lecce	sereno	—	30 5	22 6
Caserta	sereno	—	34 1	17 1
Napoli	sereno	calmo	31 1	14 3
Benevento	sereno	—	—	—
Avellino	sereno	—	27 8	18 8
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	24 0	15 0
Cosenza	—	—	28 0	21 0
Tiriolo	sereno	—	26 9	22 2
Reggio Calabria	sereno	calmo	30 9	16 9
Trapani	sereno	legg. mosso	29 0	26 0
Palermo	sereno	calmo	32 3	20 2
Porto Empedocle	sereno	calmo	29 4	24 0
Caltanissetta	sereno	—	30 9	21 5
Messina	sereno	calmo	32 0	22 2
Catania	sereno	calmo	—	19 5
Siracusa	sereno	calmo	34 8	23 7
Cagliari	sereno	calmo	—	—
Sassari	1/2 coperto	—	—	—

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI			PREZZI nominali
	nom.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE		
					Fine corrente	Fine prossimo	
<i>Obbligazioni diverse.</i>							
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89.	—	—	—	284 — (1)
1 lug. 93	1000	1000	» Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	—	—	—	—
1 lug. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno.	—	—	—	454 — (2)
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	—	—	—	203 50
»	250	250	» » 4 0/0	—	—	—	92 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	—	—	—	510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	—	—	—	—
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	—	—	—	—
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	—	—	—	—
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	—	—	—	—
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.	—	—	—	—
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaviano (5 0/0 oro)	—	—	—	170 —
»	500	500	» » Industriale della Valnerina	—	—	—	—
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0	—	—	—	—
<i>Titoli a Quotazione speciale.</i>							
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.	—	—	—	—
<i>Azioni di Banche e Società in Liquidaz.</i>							
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	—	—	—	45 —
1 gen. 89	33,33	33,33	» » Tiberina	—	—	—	—
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	—	—	—	—
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	—	—	—	—
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	—	—	—	—
1 ott. 90	200	200	» » dei Materiali Laterizi	—	—	—	—
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	—	—	—	—

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
					FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni .	— —	106 42 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque . . .	— —	103 97 1/2	106 95	103 95	106 95	107 05 106 95	107 106 67 1/2
2	Londra	90 giorni .	— —	26 79 1/2	26 79	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque . . .	— —	26 92	— —	26 91 1/2	26 91	26 90 85	26 93
	Vienna-Trieste .	90 giorni .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque . . .	132 07 1/2	— —	— —	132 132 05	132 —	132 20 131 90	132 05

Risposta dei premi . . . 29 luglio Compensazione 30 luglio
 Prezzi di Compensazione 29 » Liquidazione 31 »
 Sconto di Banca 5 0/0 — Interessi sulle Anticipazioni 5 0/0

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GIUGNO 1896

Rendita 5 0/0	95 30	Azioni Soc. Immobiliare . . .	8 —
detta 4 1/2 0/0	101 70	» » Molini Mag. Gen. 70 —	—
detta 4 0/0	95 50	» » Gener. Illuminaz. 200 —	—
detta 3 0/0	56 50	» » An. Tramway-Om. 219 —	—
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	— —	» » Navig. Gen. Ital. 320 —	—
» dette (1 ^a Emissione) 4 0/0	477 —	» » Metaliurgica Ital. 117 —	—
» dette (2 ^a a 8 ^a Emissione)	470 —	» » Piccola Borsa di	—
Cred. Fond. B. S. Spirito	316 —	» » Roma	115 —
» » B. d'It. 4 0/0	492 —	» » An. Piem. Elett. 160 —	—
» » » 4 1/2 0/0	499 —	» » Risanamento di	—
Azioni Ferr. Meridionali . . .	680 —	» » Napoli	22 —
» » Mediterranee	518 —	» » Credito Italiano. 525 —	—
» » Sarde (Preferen.)	275 —	» » Fondiaria Incendio . . .	94 —
» Banca d'Italia	720 —	» » Vita	210 —
» Banco di Roma	140 —	Obbl. Fer. 3 0/0 Em. 1887-88-89	289 —
» Istituto It. Cred. Fond. 444	—	» Strade Ferr. del Tirreno	462 —
» Soc. Alti Forni Fond.	—	» Soc. Immobiliare	200 —
» Acciajer. in Terni 330 —	—	» » 4 0/0	85 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma	—	» Ferr. Sec. della Sard	— —
» » gas ed altri sistemi 820 —	—	» Ferr. Napoli - Ottaviano	— —
» » Acqua Marcia	1280 —	» » (5 0/0 oro)	170 —
» » Condotte d'acqua 212 —	—	Azioni Banca Generale	50 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti
 nelle varie Borse del Regno.

10 luglio 1896.

Consolidato 5 0/0 L. 94 065
 Consolidato 3 0/0 nominale » 55 80

(1) ex L. 5,82 — (2) ex L. 10,00.

La Commissione Sindacale

LUIGI BOSIO.
 GIUSEPPE MASSONI.
 EMILIO BRACCI.

Visto: Il Deputato di Borsa: MOISÈ MODIGLIANI.